



PAGANESIMO CATTOLICO

A volte si sente dire che in fondo il cattolicesimo finisce con l'essere, nella sostanza, un paganesimo mascherato, un politeismo che al posto degli dei mette santi e madonne. che spesso poi sono culti più o meno derivati da quelli antichi dei pagani. Quello che si presta alla accusa di politeismo (paganesimo) è quindi il culto dei santi. La questione è antica direi quasi quanto il cristianesimo stesso.

Infatti nei primi secoli si ebbe la iconoclastia che con la distruzione delle immagini sacre particolarmente diffuse in oriente voleva sradicare il culto dei santi, lotta che è stata poi ripresa nel 500 dal Riforma protestante: ancora oggi quello che in pratica distingue protestanti e cattolici è proprio il culto dei santi più che sottili disquisizioni teologiche.

Andando al nucleo del problema dobbiamo notare che noi scolasticamente distinguiamo nettamente fra politeismo e monoteismo ma in realtà il problema è molto più complesso.

Diciamo che la religione è la credenza che oltre alle sostanze materiali esistono anche le sostanze spirituali, gli spiriti. Ora un po' tutte le religioni ammettono poi che esiste un creatore e/o ordinatore supremo dell'universo (dio) e poi un certo numero di categorie di altri spiriti.

Quello che cambia è il rilievo concreto che viene dato al Dio supremo e ai vari spiriti.

I pagani antichi davano grande rilievo agli spiriti potenti (gli dei) e lasciavano nell'ombra il supremo e inaccessibile dio (il motore immobile di Aristotele, a volte il fato) così come i buddisti in pratica lasciano da parte il dio supremo e si riferiscono ai Bodhisattva cioè alle anime di quegli uomini che hanno raggiunto la illuminazione suprema. Si dice che il buddismo è una religione senza dio.

Segue a pagina 19

L'ebraismo ammette fra le sostanze spirituali, oltre Dio, solo gli angeli, semplici messaggeri, mentre, pur non escludendo la immortalità dell'anima non parla mai della presenza dei defunti.

L'islam che segue l'ebraismo molto più del cristianesimo, ammette la immortalità dell'anima ma questi sono beati o dannati senza possibilità di rapporti con il mondo dei viventi. Il culto dei defunti, come l'onore dato ai grandi uomini appare blasfemo. I wahabiti distrussero addirittura la tomba di Maometto.

Per i cristiani, oltre al mondo materiale, esiste Dio supremo che è unico e provvidenza del mondo, esistono gli angeli e i demoni, esistono le anime dei defunti: per i cattolici in particolare alcune di esse (santi), avendo ben meritato in terra, possono intercedere presso Dio: non sono i santi a fare le grazie ma Dio su loro intercessioni. Il presupposto teologico è la così detta comunione dei santi per cui tutti, defunti e viventi, possono aiutarsi fra di loro con la preghiera a Dio: il vivente prega per il defunto (in purgatorio), il defunto (in paradiso) per il vivente. Quindi dal punto di vista dottrinale in nessun modo nel cattolicesimo possiamo vedere del politeismo pagano. Talvolta i mussulmani accusano il cristianesimo di politeismo perché ammettono la trinità: ma mi pare una accusa del tutto strumentale: d'altra parte i mussulmani stessi vedono nei cristiani il popolo del libro, cioè adoratori dello stesso unico dio. Indubbiamente la trinità non significa che esistono tre dei ma che l'unico dio è tre persone.

Il fatto che in certi modi di sentire la religione si finisce con il rivolgersi, ai santi, ai defunti per intercedere verso Dio e non a Dio direttamente. Ma la concezione filosofica non cambia, Dio è unico e onnipotente, gli altri spiriti dipendono da lui. Certo possiamo dire che il calvinismo e le correnti evangeliche sono più lineari nella loro sobrietà. Però dobbiamo tener conto che la religione non è solo una teoria filosofica è anche una manifestazione della collettività, di civiltà, di cultura (in senso sociologico) è soprattutto un vissuto esistenziale.

È naturale quindi che abbia il folclore, la sceneggiatura, il colore delle funzioni e delle feste cattoliche: si pensi alle solenni processioni del santo patrono e alla stessa messa solenne.

Sono queste manifestazioni che soprattutto coinvolgono il vissuto umano.

Gianni De Sio Cesari

Iran: Asra Pahani di 16 anni uccisa perché si è rifiutata di cantare l'inno pro-Khamenei



"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in LILIANA SEGRE DISCORSO AL SENATO